

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034338
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Oleggio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	30/V
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Cavaglio d'Agogna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1981
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700

DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ tessitura a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso
MTC - Materia e tecnica	seta/ lanciata
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	112
MISL - Larghezza	70
MISV - Varie	altezza galloni 1.5; 3/ rapporto: 40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>La pianeta è confezionata con 12 pezzi di tessuto omogeneo. È rifinita da galloni dal motivo e dalle dimensioni differenti. Motivo decorativo: di difficile lettura a causa dell'esiguità della larghezza delle pezze rispetto al rapporto; composizione speculare ad andamento verticale; fasce decorate da un grande fiore di anemone con foglie composite che si altrena in sequenza verticale ad un piccolo fiore con foglie, entrambi posti al centro. Ai lati si vedono - solo nei laterali - due rami con una grande dalia ed un rametto con primule alternati in sequenza verticale. Alle estremità un tralcio con fiori e frutti, posto specularmente, si sviluppa in verticale con andamento ondulato. Sul fondo verde smeraldo risalta il motivo decorativo policromo con la prevalenza dei toni bianco e rosa-aranciato. Costruzione tecnica: lampasso (raso lanciato). Orditi: uno di fondo in seta verde; uno di legatura in seta bianca. Trame: una di fondo in seta variante bianca e rosa; una lanciata a colori alterni. Il fondo è definito dall'armatura raso da 8 faccia-ordito. Il disegno è composto dalle trame lanciate e dalla trama di fondo legate sia dall'ordito di fondo (la trama lanciata verde è legata dall'ordito di fondo verde) sia dall'ordito di legatura (la trama bianca è [Continua in OSSERVAZIONI]).</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sulla fodera interna.
ISRI - Trascrizione	CAVAGLIO D'A.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La pianeta proviene dalla parrocchiale di S. Mamante a Cavaglio d'Agogna, come documenta la scritta sulla fodera della pianeta, ma il reperto non è menzionato negli inventari della chiesa parrocchiale redatti in occasione delle visite pastorali. E' stata depositata ad Oleggio dal 1981 a cura della Commissione d'arte Sacra della Curia novarese (Comunicazione orale p. Augusto Mozzetti, parroco di Oleggio, don Teresio Brustio, don Tino Temporelli membri della Commissione). Per l'istituzione del Museo diocesano si fa riferimento alla scheda cartacea n. 307. La composizione vegetale del tessuto pare ispirata a motivi consueti della prima metà del XVIII secolo (D. Devoti, L'arte del tessuto in Europa, Milano 1974, figg. 162-163; G. Romano, scheda 62, in Ricerche a Testona, catalogo della mostra, Torino 1980, pp. 109-110). L'accenno allo schema a maglie ovali dei tralci verticali rimanda invece ai motivi in voga nei primi decenni del Settecento (Devoti, 1974, fig. 112), ma l'eccessivo spazio lasciato al fondo non trova confronti con tessuti coevi, mentre l'eleganza delle composizioni vegetali centrali e di quelle laterali richiamano la preziosità delle composizioni "a pizzo". La tecnica d'esecuzione pare al telaio al tiro e la complessa composizione risulta accurata e raffinata nel risultato finale. Si può pertanto avanzare un'ipotesi di datazione al primo quarto del XVIII secolo ad opera di tessitori italiani.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48678
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Devoti D.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 109-110
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Fiori F.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	